

POLEMICA SOPPRESSI 30 CONVOGLI

Per il martedì nero delle ferrovie penali della Regione a Trenitalia

Penali in arrivo per Trenitalia, dopo il martedì nero che ha visto la soppressione di 30 treni. Le annuncia l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Vesco: «Ritengo inaccettabili questi disservizi che sono una vergogna per Trenitalia. Stiamo facendo il monitoraggio completo delle soppressioni per quantificare le penali

che dovranno essere corrisposte in base al vigente contratto di servizio. Trenitalia ha creato un danno d'immagine estremamente pesante alla Liguria». E non sono mancate le proteste di numerosi pendolari e dei turisti che hanno avuto grosse difficoltà a muoversi in Riviera, fra disagi e ritardi. [A.PIE.]

L'INCONTRO SOLLECITATO DAL SINDACO BERRUTI

Domani un vertice in prefettura sui convogli di merci pericolose

Si svolgerà domani il vertice convocato dal Prefetto Frediani, che avrà come tema il trasporto e lo stazionamento di merci pericolose su ferrovia. L'incontro, diventato di drammatica attualità dopo la tragedia di Viareggio, era stato sollecitato dal sindaco Berruti. Al vertice, che avrà lo scopo di verificare l'ade-

guatezza dei piani di emergenza esistenti, prenderanno parte i sindaci di Savona e Vado Ligure, i rappresentanti delle forze dell'ordine (compresi i rappresentanti del compartimento ligure della polizia ferroviaria), vigili del fuoco, Arpal ed i responsabili della sicurezza di Rfi, Trenitalia e Infineum. [E.B.]

www.affariinoro.it

AFFARI IN ORO

COMPRIAMO ORO

Argento-Monete Oro-Dis. Polizze Pagamento Immediato Contante Massime Valutazioni Di Mercato

...SOLO NOI...

...LO PAGHIAMO DI PIÙ...

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

La storia

ANGELO FRESIA

LA CACCIA AL PICCIONE IN NEGOZIO

Ad Albenga ci sono voluti due giorni e l'arrivo dei pompieri per catturare e aiutare il volatile

Chi l'ha detto che i commercianti liguri sono inospitali? Ad Albenga, un piccione si è rifugiato per due giorni in negozio di via Patrioti, vicino all'incrocio con via Papa Giovanni XXIII. Si è nascosto tra gli scaffali ed ha resistito ai tentativi di cattura da parte dei titolari. Dopo una notte di attesa, gli esercenti hanno deciso di allontanare il volatile con l'aiuto della forza pubblica, perché la sua permanenza nel locale avrebbe rappresentato un problema per l'igiene.

I negozianti hanno telefonato ai vigili del fuoco, ma l'animale ha continuato a scappare, appollaiandosi in punti difficili da raggiungere. Allora i pompieri hanno deciso di prendere il fuggitivo per stanchezza. Gli uomini del distacco albengese hanno rincarato il piccione per circa mezz'ora, costringendolo a volare per evitare di essere trascinato fuori dal negozio. I lunghi volteggi lo hanno stancato e hanno permesso ai vigili di afferrarlo e riportarlo in strada, dove lo hanno liberato. Il piccione ha desistito dal rientrare nel locale, ma la sua vicenda ha riportato in primo piano il problema dei volatili ad Albenga, dove alcune zone (come il cimitero di Leca) sono occupate «militarmente» dai pennuti.

VADO L. BLITZ DI UNDICI ATTIVISTI ALLA TIRRENO POWER

Greenpeace all'arrembaggio della centrale

Si sono arrampicati sulle ciminiere per protesta contro i cambiamenti climatici e l'inquinamento

ROBERTO PAVANELLO
SAVONA

Complice il buio sono entrati, con l'aiuto di ceseoie, alla Tirreno Power in piena notte, armati di una scala e delle attrezzature per arrampicarsi sulle due ciminiere. Sono undici attivisti di Greenpeace, polacchi e tedeschi che, alle prime luci dell'alba hanno appeso i loro striscioni sulle alte torri biancorosse, per poi raggiungere la sommità, ben 200 metri da terra (ci vuole un'ora e mezza per arrivare al primo terrazzo a 90 metri). Un'operazione lampo che ha sorpreso la Tirreno Power (e certo il servizio di sicurezza non avrà passato dei bei momenti) e che ha visto un'azione simile in altre tre centrali elettriche a carbone italiane: Porto Tolle, Marghera e Brindisi.

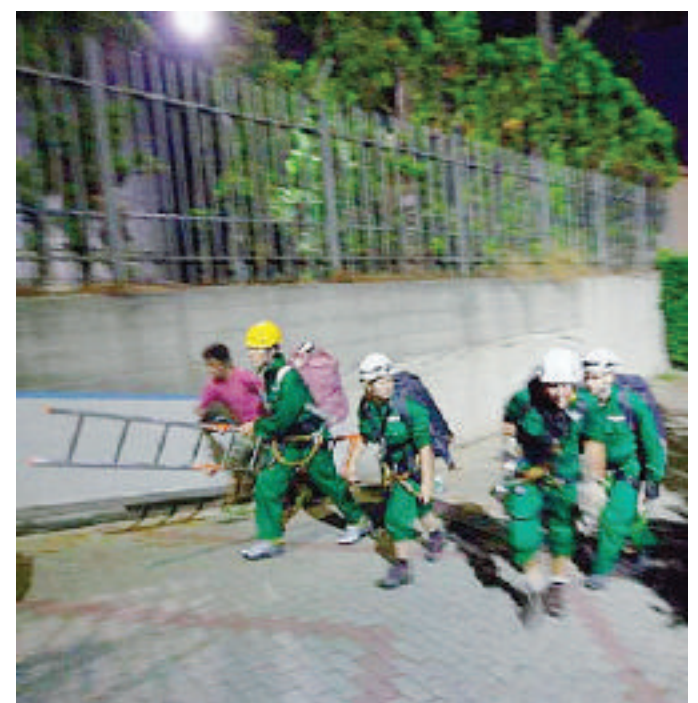
Un atto di simbolica protesta, in coincidenza del G8, per porre l'attenzione sui cambiamenti climatici e per dire «no» al carbone, protestando contro l'inquinamento prodotto da questo tipo di centrali. Durante la giornata, con qualche difficoltà a causa del vento, hanno



esposto lo striscione «G: "Time to lead on climate"», ovvero: «È il momento di agire sul clima». L'intenzione degli attivisti è quella di bivaccare su una delle due ciminiere almeno per la durata del summit dell'Aquila. L'attività produttiva non è stata interrotta e sul posto sono intervenuti i carabinieri, la digos e la polizia municipale. Per loro si prospetta una denuncia per invasione di si-

to industriale, danneggiamento e imbrattamento (hanno fatto alcune scritte sulle «torri»). Gli undici hanno comunque trovato appoggio in alcuni cittadini e nei membri di «Uniti per la salute» che si sono presentati davanti alla centrale.

«Sappiamo che la centrale vuole ampliare l'uso del carbone e noi non siamo d'accordo, anzi occorre andare nella direzione



L'azione
Gli attivisti di Greenpeace si sono introdotti nella notte nella centrale Tirreno Power e si sono arrampicati sulle ciminiere dove bivaccano tuttora

Ambientalisti locali

«Li ringraziamo la loro lotta è anche la nostra»

Gli ambientalisti locali hanno applaudito all'iniziativa di Greenpeace. Gianfranco Gervino, portavoce di Uniti per La Salute: «Una manifestazione che accogliamo con soddisfazione. I nostri obiettivi e quelli di Greenpeace sono analoghi, anche se noi perseguiamo altre strade per perseguirli. Non vogliamo l'ampliamento a carbone». L'ex assessore all'Ambiente Sergio Verdino: «Mi pare molto strano che gli attivisti siano riusciti ad entrare in un sito dove noi non siamo mai riusciti ad installare neppure una webcam. C'è un problema di sicurezza». Marco Ravera, segretario del Prc: «Ringraziamo Greenpeace. La loro lotta contro la centrale è la nostra lotta». [A.A.M.]

GIUSTENICE

Venerdì 24 - Sabato 25 luglio 2009 ore 21

Cena Medioevale

Domenica 26 luglio 2009

Palio dei Carri

Gran Bacchanale nello splendido scenario della Piazza San Michele

Cucina su ricette d'epoca Medioevale
Esibizione di armi antiche,
musiche, giochi e combattimenti Medioevali.

È necessaria la prenotazione

Tel. 019 648127 - 335 5380529 - 019 626376

e-mail: justenens@alice.it

CENTRO STORICO CULTURALE JUS TENENS Programma "Luglio Medioevale 2009"

Venerdì 24 - Sabato 25 Luglio:

ore 21.00 Cena Medioevale in costume quattrocentesco con sfilata del corteo storico, spettacolo di musiche, combattimenti e giochi di corte.

Domenica 26 Luglio:

ore 18.30 Sfilata d'ingresso del palio e presentazione delle cinque contrade.

Inizio delle gare fino alla disputa delle semifinali.

ore 19.30 Apertura delle Cucine del Marchese con degustazione di specialità gastronomiche e piatti tipici della cucina tradizionale ligure.

ore 22.30 Disputa delle finalissime e premiazione con assegnazione del Palio dei Carri.

Durante le Cene Medioevali ed il Palio dei Carri si esibiranno i Giullari di Corte con giocoleria, lancio di pugnali, mangiafuoco, sputafuoco e compagnie medioevali con esibizioni di musiche, danze e armi antiche.



**ALIMENTI E SERVIZI PER LA RISTORAZIONE
PER LA PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA**

VIA DELL'ARTIGIANATO n. 76, 17024 FINALE LIGURE (SV)

TEL 019 690172 - 019 692354 - FAX 019 695452

E-MAIL info@oliva2000.com